

Deliberazione n° 6 bis del 28 luglio 2015

Il Consiglio direttivo

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 pubblicata sulla G.U. 13/11/2012 n. 265 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che disciplina i contenuti del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica ;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge n. 114/2014, e, in particolare, l'art. 19 co. 9 che attribuisce all'A.N.A.C. le funzioni in materia di prevenzione della corruzione ivi incluse quelle relative alla predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione e dei suoi aggiornamenti;

Richiamato il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che definisce i contenuti del Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità, ed individua gli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni; l'art. 43 del medesimo decreto nell'istituire la figura del Responsabile della Trasparenza, indica altresì il Responsabile della Prevenzione della Corruzione come di norma il soggetto più idoneo;

Visto l'art. 24 bis del decreto legge n. 90/2014 che modifica l'art. 11 del D.lgs n. 33/2013 sull'ambito soggettivo di applicazione della trasparenza, intesa quale accessibilità totale delle informazioni, e prevede che la disciplina del D.lgs n. 33/2013 si applichi anche agli "enti di diritto pubblico non territoriali, nazionali regionali o locali comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione" nonché, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea", agli "enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi";

Vista la delibera ANAC n. 50/2013, nella quale sono specificati i contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge n. 190 del 2012;

Richiamata la determinazione n. 8 del 17/06/2015 dell'ANAC pubblicata in data 25/06/2015 contenente le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

Dato atto che la suddetta determinazione a seguito della sua pubblicazione è stata trasmessa dalla Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione del Comune di Soliera dott.ssa Vienna Marcella Rocchi, alla Direttrice della Fondazione Campori, al fine di provvedere all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte della Fondazione stessa;

Dato atto che gli enti di diritto privato in controllo pubblico quale è la Fondazione Campori, sono tenuti ad applicare la normativa sulla prevenzione della corruzione, nonché sulla trasparenza;

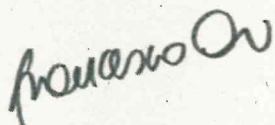
Ritenuto opportuno pertanto in considerazione anche della limitata dimensione organizzativa dell'Ente concentrare in capo al medesimo soggetto e cioè del Direttore della Fondazione la responsabilità per la Trasparenza nell'Ente, la prevenzione della Corruzione, nonché il potere sostitutivo in caso d'inerzia;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni indicate in premessa ed in considerazione dell'unica figura di vertice esistente in Fondazione di nominare la Direttrice della Fondazione Campori dott.ssa Simona Bezzi quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.lgs 33/2013;
- 2) di attribuire altresì alla Direttrice della Fondazione dott.ssa Simona Bezzi il potere "sostitutivo" in caso d'inerzia ai sensi dell'art. 2 - 9 bis della Legge 241/1990;
- 3) di incaricare la suddetta Direttrice a predisporre entro il 15/12/2015 la proposta del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- 4) di incaricare altresì la dott.ssa Simona Bezzi di predisporre le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare ai sensi del D.lgs 33/2013;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nella parte specifica del sito Web della Fondazione Campori nella sezione "Amministrazione Trasparente", incaricando la Responsabile della Trasparenza ad adeguare tempestivamente il sito Web con le informazioni ed i dati da pubblicare;
- 6) di comunicare l'adozione del presente provvedimento al Segretario Generale Responsabile della trasparenza del Comune di Soliera.

Il Presidente
Fondazione Campori

Francesco Ori



Il Direttore
Fondazione Campori

Simona Bezzi

